

## Il Progetto SME: bilanci e considerazioni finali

### Descrizione



*Riceviamo e pubblichiamo il contributo di Alessandro Dominici, ASD Alfiere Bianco, coordinatore nazionale del Progetto SME, cui ha partecipato con piacere la Scuola Popolare di Scacchi*

Dopo 3 anni di duro lavoro, l'8 dicembre 2023 si è tenuta a Roma, presso la sala Capitolina dell'Hotel Eurostars Roma Aeterna, la conferenza finale di presentazione dei risultati del Progetto SME, Scacchi Metafora Educativa, selezionato e finanziato dall'impresa sociale "Con i bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e promosso dal Centro Sportivo Educativo Nazionale (CSEN) e dalla società sportiva Alfiere Bianco.

L'evento, molto partecipato sia in presenza che dal web, ha condiviso i risultati di un lavoro intenso e diffuso su tutto il territorio nazionale, che ha coinvolto oltre 10.000 studenti in 14 regioni italiane.

Il Progetto SME è stato strutturato coinvolgendo ASD e scuole locali, realizzando in ciascun territorio le medesime attività. In particolare, dal 2020 al 2023 in ciascuna regione sono stati avviati in contemporanea attività di scacchi nelle scuole, coinvolgendo bambini e ragazzi da 6 a 14 anni, naturalmente approcciando in modo diverso all'insegnamento a seconda dell'età degli studenti coinvolti. L'avvio dell'attività è stato preceduto da incontri di formazione e coordinamento residenziali rivolti ai tecnici e docenti coinvolti, replicati alla fine di ogni anno, in modo da mettere a fattor comune le buone pratiche e condividere metodi e approcci. Oltre all'attività in orario scolastico, dal secondo anno sono stati avviati i Club di Scacchi in orario extrascolastico presso le scuole coinvolte nel progetto. All'inizio del terzo anno, sono poi partiti i Centri Stabili Educativi nelle regioni coinvolte nel Progetto, coinvolgendo anche altre realtà associative. I Centri Stabili hanno l'ambizione di restare operativi nel tempo, quale esternalità positiva per il futuro nei territori coinvolti.

Oltre alla dimensione del Progetto SME, l'aspetto che lo distingue da tutti gli altri è stato quello dell'analisi dei risultati. Tutti i bambini e ragazzi coinvolti sono stati sottoposti a questionari prima dell'inizio dell'attività. I questionari sono poi stati somministrati nuovamente al termine dei 3 anni di attività. Per misurare correttamente l'impatto, il secondo questionario è stato anche somministrato a studenti di pari età non coinvolti, in modo da verificare le differenze. I risultati di questi oltre 10.000 questionari sono poi stati analizzati dai ricercatori ASVAPP (Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche).

Non sono mancate naturalmente le difficoltà: il progetto è iniziato in piena pandemia e questo ha

determinato qualche ritardo nella partenza in contemporanea in tutte le regioni. Non agevole è stata l'attività di coordinamento della rendicontazione delle spese, che ha richiesto importanti sforzi organizzativi.

Ad ogni modo, possiamo affermare che è stato un grande successo, come testimoniato dalla partecipazione alla conferenza finale dell'8 dicembre, nell'ambito della quale si sono alternati i massimi protagonisti dell'iniziativa, con a capo i saluti di rito del vicepresidente nazionale dello **CSEN Giuliano Clinori** e del Presidente di **Con i Bambini Marco Rossi Doria**, il videomessaggio di saluto del **Presidente FSI Luigi Maggi** e le relazioni di tutti i responsabili delle 14 regioni coinvolte. È stato veramente interessante ascoltare le esperienze vissute concretamente nei diversi territori da giovani istruttori o navigati esperti della scacchiera, che hanno saputo coinvolgere ed emozionare, in orario scolastico ed extrascolastico, all'interno dei Centri stabili all'uopo realizzati, coinvolgendo anche i loro genitori nel delicato ruolo educativo di cui sono protagonisti.

Dopo di loro, non è voluto mancare all'evento il presidente della Federazione Scacchistica Italiana, **Comitato Regionale Lazio, Avv. Domenico Zibellini**.

Di grande interesse anche la relazione **Gianluca Strada, ricercatore ASVAPP**, ha avuto il compito di monitorare al meglio, sin dalla sua genesi, la bontà delle attività e la qualità delle proposte, ponendo la lente d'ingrandimento sull'impatto che il gioco degli scacchi ha avuto sullo sviluppo delle abilità logico matematiche dello studente. Il lavoro di rilevazione e analisi hanno consentito di valutare in modo molto positivo l'impatto del Progetto SME. In tutte le classi sperimentali di scuola primaria, infatti, si osserva un effetto positivo e statisticamente significativo pari a 6,85 punti percentuali nel test di matematica. Ciò indica che vi è una differenza sistematica nei risultati degli studenti causata direttamente dall'apprendimento degli scacchi a scuola.

In definitiva, si è trattato di un progetto finora mai realizzato con gli scacchi di queste dimensioni che sicuramente lascerà il proprio impatto positivo per gli anni a venire, sia per chi ha potuto partecipare al progetto, sia per l'attività di analisi di impatto che lo ha accompagnato, i cui risultati consigliano chiaramente l'utilità degli scacchi quale metafora educativa.

Per approfondimenti sul progetto:

[www.csen.it](http://www.csen.it)

[www.percorsiconibambini.it](http://www.percorsiconibambini.it)

La registrazione della conferenza, trasmessa in diretta grazie alle telecamere di Directasport, è disponibile su questo link <https://www.youtube.com/live/Q-FKCu6gcg0?si=8fG1JrfJlq23i9Lr> e sulla pagina Facebook "Scacchi Metafora Educativa" <https://www.facebook.com/progettosme>



### **Categoria**

1. CSEN
2. Didattica
3. SPS

### **Tag**

1. CSEN
2. didattica corsi

### **Data di creazione**

Gennaio 18, 2024

**Autore**

paolo-andreozzi

default watermark